

Queste le forze il 10 di gennaio dell'anno 1861 che più tardi, il 24, si aumentarono delle

Cannoniera <i>Palestro</i> . . .	Comandante Stanislao Solari.
» <i>Curtatone</i> . . .	» Luigi Figari.

Ai primi di febbraio la squadra fu raggiunta dal due ponti *Re Galantuomo* (già *Monarca*) comandante Giraud, dalla fregata a ruote *Fulminante* comandante Del Core, dall'avviso *Aquila* comandante Mantese e dall'avviso *Aulion* comandante conte Faa di Bruno.

Il fronte di mare della piazza di Gaeta presentava uno sviluppo tra batterie scoperte e casamattate di circa *duecentonovantasei* cannoni dei quali, *centosedici* rivolti verso la marina di Terracina e *centottanta* verso il golfo di Gaeta propriamente detto. Primeggiavano nella guarnigione mille marinari rimasti fedeli alla persona del Re, ai quali fu affidata buona parte della difesa del fronte di mare. Dentro il porto di Gaeta stavano la fregata veliera *Partenope* e gli avvisi *Delfino*, *Messaggero*, *Saetta* ed *Etna*; ma la *Saetta*, il *Messaggero* ed il *Delfino* prima che il blocco fosse notificato ripararono, i primi due in Marsiglia, il terzo in Civitavecchia e v'andarono venduti.

Come ho fatto per Sebastopoli, così per Gaeta dirò sommariamente delle fortificazioni della piazza. Il golfo di Gaeta tra la punta orientale della città e la torre di Janola si apre lungo una corda di quasi sei miglia in direzione di grecale, al di dentro della quale la costa si sviluppa in ellissi. Sull'estremità occidentale del golfo s'erge una penisola petrosa ch'è la piazza di Gaeta; è unita al continente dall'istmo che intercede tra il golfo di Gaeta a greco tramontana e la cala di Serpa a libeccio dove spunta fuor dall'acqua lo scoglio chiamato la *Nave*. Al centro della penisola è il monte d'Orlando i cui fianchi sono ardui ed inaccessibili, sormontato dalla torre omonima, presso la quale stava una batteria di sei cannoni chiamata *Trabacco*. Al disotto di quest'opera a cavaliere d'ogni altra, torno torno alla penisola distendevansi le varie batterie, quali in barbetta, quali casamattate, formanti scudo agli attacchi sia dalla parte di ponente che riguarda la cala di